



REGIONE BASILICATA
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

PROGETTO ESECUTIVO

Fornitore:	[digita qui il nome del fornitore]
Prodotto:	[digita qui il nome del prodotto software]
Tipo Intervento:	[scegli il tipo di intervento]
Titolo Intervento:	[digita qui il titolo dell'intervento]
C.I.G./C.U.P.:	[digita qui il codice unico di progetto]

CONTROLLO DEL DOCUMENTO

APPROVAZIONI			
	Data	Autore	
Redatto da:			
Approvato da:			
VARIAZIONI			
Versione prec.	Data	Autore	Paragrafi modificati
DISTRIBUZIONE			
	Copia n°	Destinatario	Locazione



Indice

1. Descrizione.....	3
1.1 Scopo	3
1.2 Riferimenti	3
1.3 Organizzazione del progetto	3
2. Piano tecnico	4
2.1 Specifiche dei requisiti	4
2.2 Specifiche funzionali / tecniche.....	4
2.3 Modellazione dei casi d'uso	4
2.4 Modellazione delle attività	5
2.5 Modellazione delle interazioni	5
2.6 Modellazione delle basi dati.....	5
2.7 Modellazione delle interfacce grafiche	6
2.8 Ambiente di sviluppo.....	6
2.9 Prototipi	6
2.10 Ambiente finale di esercizio	6
3. Piano di progetto.....	7
3.1 Risorse impegnate.....	7
3.2 Suddivisione e tempificazione del lavoro	7
3.3 Criticità e rischi	7
3.4 Collaudo	8
3.5 Ripianificazioni	8
4. Stima per la realizzazione	9
4.1 Scheda impegno in gg/uomo	9
4.2 Scheda finanziaria.....	9
5. Allegati	10
6. Autorizzazioni.....	11



1. Descrizione

[digita qui una descrizione sintetica del prodotto/servizio da realizzare, dei vincoli imposti dal committente, indica le date di inizio e di fine progetto, esponi una overview dell'intero documento, fornendo informazioni riguardo lo scopo, i riferimenti al progetto di massima ed ad altri documenti di analisi, ecc...]

1.1 Scopo

[digita qui lo scopo, specifica lo scopo di questo documento, fornendo specifiche supplementari.]

1.2 Riferimenti

[digita qui i riferimenti che identificano i documenti utilizzati per la stesura del piano di progetto, in forma di "elenco puntato":

- riferimenti normativi;
- riferimenti ai documenti già prodotti, di analisi, progetto di massima, etc...
- documentazione in linea;
- articoli scientifici;
- etc...]

1.3 Organizzazione del progetto

[Illustra l'organigramma di progetto e le interfacce con la struttura organizzativa dell'Amministrazione; sono individuati altresì i ruoli e le responsabilità all'interno del gruppo di progetto sotto forma di matrice delle responsabilità, delle attività, dei ruoli, delle competenze e delle conoscenze professionali delle funzioni che compongono la struttura organizzativa.

Inoltre saranno qui descritte le attività inerenti il progetto di competenza dell'Amministrazione, come ad esempio la definizione e formalizzazione dei requisiti, il supporto nelle fasi di analisi, il collaudo dei prodotti software, la verifica ed approvazione dei deliverable, la messa a disposizione di eventuali strumenti, ambienti, ecc]



2. Piano tecnico

[Illustra qui un quadro complessivo di tutti gli aspetti tecnici relativi alla realizzazione del progetto: specifiche dei requisiti, specifiche funzionali e tecniche, ambiente di sviluppo, prototipi o prodotti/servizi intermedi eventualmente previsti, ambiente finale di esercizio, logistica ed infrastrutture necessarie, etc...]

2.1 Specifiche dei requisiti

[digita qui le specifiche dei requisiti. I requisiti rappresentano le caratteristiche generali che il prodotto/servizio richiesto deve possedere, sono rappresentati prima di tutto con una descrizione in linguaggio naturale, con eventuale supporto di grafica e diagrammi (usando, ad esempio il linguaggio di modellazione standard UML), dei servizi che il sistema o i moduli in oggetto devono fornire, insieme ai vincoli da rispettare sia in fase di sviluppo che durante l'operatività.]

2.2 Specifiche funzionali/ tecniche

[digita qui le specifiche funzionali/tecniche. Queste derivano dalle specifiche dei requisiti riportate al paragrafo precedente. Per la loro realizzazione è richiesta un'attività di analisi che ne definisca completamente tutte le caratteristiche, di modo da definire un primo modello di riferimento. Questo primo modello deve permettere di tradurre i requisiti posti dal committente dettagliando il "che cosa" producendo le specifiche funzionali, e il "come" producendo le specifiche di realizzazione.]

2.3 Modellazione dei casi d'uso

[descrivi qui le specifiche della modellazione dei casi d'uso ed utilizza la tabella seguente per censire i casi d'uso. Inoltre puoi fornire un diagramma che descriva i casi d'uso in modo da documentarli opportunamente. Illustra lo "scenario di base" cioè la sequenza dei passi che vanno dall'evento scatenante alla conclusione per successo del caso d'uso, ed elenca le "varianti" cioè tutte le possibili variazioni ai passi dello scenario base.]

Assegnazione di Requisiti ad Attori e Casi d'Uso			
Id. Requisito	Requisito	Attore	Caso d'Uso



2.4 Modellazione delle attività

[digita qui le specifiche della modellazione delle attività, di fatti ogni caso d'uso può essere rappresentato da uno o più grafi di attività. Le attività sono identificate partendo dal punto di vista del sistema, quindi il modello delle attività è assimilabile al punto di vista interno del sistema, al contrario dei casi d'uso che sono scritti dalla prospettiva di un attore esterno.

Per determinare le attività a partire dal caso d'uso, puoi usare la tabella sotto riportata]

Caso d'Uso < Nome Caso d'Uso >		
N.	Asserzioni contenute nel Caso d'Uso	Attività

2.5 Modellazione delle interazioni

[descrivi tramite la modellazione dell'interazione, le interazioni tra gli oggetti di modo da eseguire i casi d'uso. Utilizza ad esempio il "diagramma di sequenza" per mostrare lo scambio di messaggi fra oggetti, organizzato in sequenza temporale.

Il diagramma di sequenza è un diagramma bidimensionale. Gli oggetti sono disposti lungo la dimensione orizzontale; la sequenza di messaggi dall'alto al basso nella dimensione verticale; ogni linea verticale è una linea temporale chiamata linea di vita di un oggetto ed una freccia rappresenta un messaggio da un oggetto sender ad un'operazione di un oggetto target.]

2.6 Modellazione delle basi dati

[descrivi lo "schema concettuale dati" che è la rappresentazione della base dati di un progetto applicativo, la sua rappresentazione è indipendente dall'ambiente tecnologico nel quale va ad inserirsi. Lo scopo è quello di rappresentare la realtà di interesse in termini di una descrizione formale e completa, indipendentemente dai criteri di rappresentazione utilizzati nei DBMS. Questo paragrafo deve contenere la rappresentazione della struttura di tutti i dati del Prodotto Software in termini di:

- diagramma dei dati;
- descrizione delle entità;
- relazioni e loro attributi.

Fornisci quindi lo "schema logico dati" che può essere definito come una traduzione dello schema concettuale, nel modello di rappresentazione dei dati adottato dal DBMS a disposizione.]



2.7 Modellazione delle interfacce grafiche

[descrivi le interfacce grafiche utilizzate e fornisci lo schema di interazione delle classi di interfacce utilizzate, inserisci e commenta eventuali concept grafici.]

2.8 Ambiente di sviluppo

[digita qui una descrizione dell'ambiente di sviluppo previsto, eventuali integrazioni con sistemi e/o servizi, l'ambiente tecnologico sul quale si andrà ad operare, etc...]

2.9 Prototipi

[digita qui, una descrizione di eventuali prototipi previsti o prodotti/servizi intermedi.]

2.10 Ambiente finale di esercizio

[digita qui, una descrizione di quello che sarà l'ambiente finale di esercizio, indicando eventuali fabbisogni per la gestione ordinaria, il monitoraggio dei servizi, etc...]



3. Piano di progetto

[digita qui una descrizione del piano di progetto da intraprendere. Qui potrai fornire una descrizione del processo di gestione (obiettivi, priorità, presupposti, dipendenze e vincoli, rischi, meccanismi di osservazione e controllo, pianificazione delle risorse, etc...), ed una descrizione dei principali processi tecnici (metodi, tecniche, documentazione di prodotto e/o di servizio, funzioni di supporto, etc...)]

3.1 Risorse impegnate

[Specifica qui gli impegni di risorse umane necessari per la realizzazione del progetto identificando i profili professionali, le risorse interne e quelle esterne, le produttività stimate, etc... Inoltre, descrivi la quantità di risorse professionali necessarie per tipologia, le eventuali subforniture od il ricorso a consulenti esterni, l'impegno di risorse tecnologiche e logistiche in termini di carichi di utilizzo e modalità di assegnazione del progetto.]

3.2 Suddivisione e tempificazione del lavoro

[digita qui una descrizione della suddivisione e della tempificazione del lavoro. In particolare bisognerà individuare le attività ed i compiti, le interdipendenze tra attività, stimare le risorse, e fornire una tempificazione prevista per il progetto a livello di singole attività tramite un diagramma di Gantt.

Bisognerà inoltre, identificare i principali milestone progettuali, la date di completamento della revisione finale, e la data di rilascio in esercizio. Di seguito una diagramma di Gantt di esempio, come metrica si è usata la settimana, ma potrebbero essere i mesi, i trimestri, oppure i giorni.]

Codice attività	Descrizione	Inizio	Fine	Settimane 2017												
				10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
A1																
A2																
.																
.																
AN																

Milestone

Riassunto

Percorso critico

Percorso normale

3.3 Criticità e rischi

[digita qui la descrizione degli elementi che potrebbero influire negativamente sul raggiungimento totale o parziale dell'obiettivo, con l'indicazione di piani di azione e di recupero specifici da intraprendere.]



3.4 Collaudo

[digita qui una breve descrizione delle modalità, dei tempi, e dei luoghi previsti per la verifica delle funzionalità da effettuare in sede di collaudo. Bisogna indicare se il collaudo previsto sarà globale (verifica di tutte le componenti di consegna) o prototipale, e se esso si svolgerà in un'unica sessione o in più sessioni distinte. Bisogna riportare le date di inizio e di fine stimate delle attività di collaudo.]

3.5 Ripianificazioni

[digita qui in forma sintetica, eventuali razionali di ripianificazione, nel caso in cui ci siano slittamenti nella data di conclusione dell'obiettivo.]



4. Stima per la realizzazione

[digita qui una descrizione dell'impegno previsto a fronte per la realizzazione delle attività ed i compiti descritti nel piano di progetto. In particolare, partendo dalle stime già fornite nel progetto di massima, bisognerà quantificare l'impegno di ogni singolo task fornendo delle schede di riepilogo dei costi definitivi prima dell'avvio del progetto. Inoltre dovranno essere evidenziati eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto nel progetto di massima.]

4.1 Scheda impegno in gg/uomo

[digita qui una descrizione della scheda, per ogni attività sarà indicato l'impegno in giornate uomo dei vari profili professionali coinvolti. Puoi usare la tabella seguente come template.]

Codice attività	Descrizione	Project manager (PM)	Sistemista (SYS)	Analista Programmatore (AP)	Programmatore Web	DB Administrator (DBA)	Esperto in architetture e SOA	Esperto in BPR	Impegno previsto
		gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo
A1									
A2									
.									
.									
AN									
TOTALE:									

4.2 Scheda finanziaria

[digita qui una descrizione della scheda, per ogni attività sarà indicato il numero di gg/uomo dei profili professionali coinvolti, che moltiplicato per il costo unitario, espresso iva inclusa, darà l'impegno economico delle singole attività, ed il totale dell'impegno previsto. Puoi usare la tabella seguente come template, tutti i valori si devono esprimere iva inclusa.]

Codice attività	Project manager (PM)	Sistemista (SYS)	Analista Programmatore (AP)	Programmatore Web	DB Administrator (DBA)	Esperto in architetture SOA	Esperto in BPR	Impegno previsto (iva inclusa)
	€ 403,09	€ 317,00	€ 307,44	€ 288,31	€ 295,14	€ 356,63	€ 273,28	
A1								
A2								
.								
.								
AN								
TOTALE:								



5. Allegati

[questa sezione conterrà eventuali allegati. Nel caso in cui non fossero presenti allegati, la sezione può essere omessa.]

Progressivo	Descrizione Allegato
1	Allegato 1
n	Allegato n-esimo



6. Autorizzazioni

[digita qui eventuali note sulle autorizzazioni richieste. Ricorda che come previsto dalle "Linee Guida per la gestione dei contratti ICT" della Regione Basilicata, bisogna raccogliere le firme di approvazione del documento in base agli ambiti di competenza, ed ai livelli funzionali.]

	LIVELLO FUNZIONALE	NOME	COGNOME	DATA	FIRMA
AMMINISTRAZIONE	Responsabile Funzione Operativa (FO)				
	Responsabile Funzione Tecnica (FT)				
	Responsabile del Procedimento Amministrativo /Contratto				
FORNITORE	Responsabile di contratto (PM)				